

Torna la voglia di Borsa. Tra Aim e Mta l'anno potrebbe chiudersi con una trentina di collocamenti

Quei 10 miliardi a Piazza Affari, tra aumenti e Ipo

Piazza Affari polo attrattivo di capitali. Il listino milanese (seppur sia cresciuto da inizio anno del 13%) è ancora lontano dai massimi storici, a differenza invece della Borsa tedesca e di quella statunitense. Ma rappresenta a tutt'oggi una delle piazze finanziarie più in fermento per ciò che riguarda i collocamenti in Borsa, sia considerando quelli messi in cascina ma anche quelli in programma nei prossimi sei mesi. Fattostà che il bilancio da gennaio del numero di Ipo (15 considerando lo sbarco sull'Aim di Mp7 di domani) ha già superato quello archiviato nell'intero 2013. In pratica, in un semestre sono stati raccolti 2,4 miliardi: è stato già battuto il dato (1,35 miliardi) del 2013

che pure è risultato un anno in crescita dal punto di vista delle offerte pubbliche di vendita sul listino milanese (sette volte meglio rispetto ai 184 milioni di capitali raccolti nel 2012). Con questo trend il 2014 potrebbe avvicinarsi o superare il 2006 e il 2007, anni boom della Borsa e delle quotazioni a Piazza Affari con un flusso di denaro proveniente dalle nuove matricole pari a 4,8 miliardi (2006) e 4,4 (2007). Se poi consideriamo anche gli 11 aumenti di capitale portati già a termine (ultimo della lista quello di Italcementi da 500 milioni della scorsa settimana) per un totale di 8 miliardi di euro, i nuovi afflussi di capitali a Piazza Affari hanno superato da inizio anno la so-

glia dei 10 miliardi.

Secondo alcuni operatori di mercato considerando sia le società che approderanno sull'Aim che quelle di più grandi dimensioni che faranno domanda di collocamento sull'MTa l'anno potrebbe chiudersi con una trentina di collocamenti. Al momento è l'Aim a farla da padrone con 10 collocamenti archiviati da inizio gennaio e uno in arrivo domani. Si tratta di Mp7 Italia, attiva nel settore della vendita di pubblicità in cambio merci e di commercializzazione dei prodotti. Un'operazione da 4 milioni di euro. L'Aim ha raggiunto una capitalizzazione di 1,77 miliardi, rappresenta 2,5 miliardi di fatturato e 180 milioni di Ebi-

lta. Nato nel 2009, conta ad oggi 46 società, per una raccolta complessiva di 354 milioni. I dati evidenziano che le nuove società che stanno sbarcando sull'Aim, sono in crescita e stanno aumentando le performance economiche. Secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi e ricerche Ir Top, nel 2013 il fatturato totale del mercato Aim Italia si è attestato a 2,5 miliardi, l'ebitda totale è stato pari a 180 milioni. Il fatturato medio medio si è attestato a 61 milioni; la crescita media rispetto al 2012 è stata pari al 22%. L'ebitda medio si è attestato a 4,7 milioni (+10% rispetto al 2012).

Ma la road map dei collocamenti in programma nei prossimi mesi interessa anche i "big",

che seguiranno il recente approdo di Fineco, Fincantieri e Cerved. Entro fine mese è previsto lo sbarco di Rottapharm e Sisal. A fine settembre potrebbe toccare a Favini, che dovrebbe essere seguita da Segafredo (novembre) e Ovs-Upim (dicembre). C'è poi attesa per l'Ipo delle Poste che, se dovesse concludersi entro l'anno, porterebbe il 2014 su soglie record.

Bisogna però distinguere bene le singole realtà e fare attenzione al prezzo scelto in fase di collocamento. Fino ad oggi su 14 Ipo solo cinque registrano un incremento del valore di Borsa rispetto al prezzo di quotazione. Nel complesso le società sbarcate da gennaio accusano un ribasso medio dell'1,28%, che oscilla dal +25% di Tribuo Media al -27% di Ecosuntek.

V.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le matricole italiane

La performance delle 14 società protagoniste delle Ipo italiane dell'anno 2014

Società	Data Ipo	Prezzo Ipo	Prezzo al 4/7	Var. % dall'Ipo	Capitalizz. (In milioni)	Capitali raccolti (In mln)	Floccante (In %)
Gruppo Green Power	22/1	10,5	9,0	-14,29	26,23	3,32	11,00
Sunshine Capital	24/1	1,0	0,961	-3,90	3,0	3,20	100
Expert System	18/2	1,8	1,97	9,44	41,50	17,13	43
Gala	10/3	12,5	11,2	-10,40	174,60	24,87	12
Tribuo Media	11/3	4,0	5,0	25,00	79,80	27,60	36
Anima	16/4	4,2	4,598	9,48	1.360,45	796,40	63,28
Agronomia	6/5	1,0	0,84	-16,00	27,99	6,25	15
Ecosuntek	8/5	21,0	15,99	-23,86	23,27	5,35	17
EnergyLab	20/5	1,8	1,95	8,33	22,87	3,74	17
Pit energia	4/6	2,7	2,5	-7,41	57,33	10,50	16
Notorious Pictures	23/6	3,0	2,89	-3,67	64,09	6,95	10
Cerved	24/6	5,1	4,98	-2,35	969,26	490,00	43,1
Finco Bank	2/7	3,7	4,142	11,95	2.514,82	673,00	34,8
Fincantieri	3/7	0,78	0,7785	-0,19	1.320,19	351,00	27
TOTALE				-1,28	6.685,40	2.119,31	

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati Borsa Italiana